



Notiziario interno della Rishilpi Development Project - onlus, Pinerolo, Anno 2, numero 2, Febbraio 2004 - Resp. A. Denanni

La storia di un'impresa

Quella che Laura Melano ed Enzo Falcone hanno intrapreso trent'anni fa in Bangladesh può essere considerata una vera e propria "impresa" umanitaria.

Sono partiti per il Bangladesh giovani, entusiasti, insieme ad altri compagni di missione, pieni di vita e di voglia di aiutare questo popolo povero, appena uscito da una guerra d'indipendenza dal Pakistan. Poi per una serie di vicende si sono trovati ad essere soli a seguire questa strada, contando solo sulle proprie forze, su tanta voglia di fare e su una fede incrollabile nell'ideale della giustizia universale e del diritto alla dignità umana, che li ha portati ad impegnarsi per i poveri e gli emarginati, soprattutto i fuori casta, con un Amore grande che ha impegnato tutta una vita.

L'inizio è stato molto duro: hanno bussato a molte porte, ad Ambasciate, Enti, amici...

Con l'aiuto di tanta gente e con tanta forza interiore hanno realizzato nel 1987 la missione umanitaria Rishilpi Development Project, con sede a Binerpota nel sud del Bangladesh, vicino alla città di Satkhira. È un complesso di edifici, dove vi è una scuola elementare e materna per 300 bambini, un dispensario che assiste con cure, medicine, corsi di medicina preventiva i bisognosi di un territorio abitato da più di 100.000 persone, un centro di fisioterapia per 200 bambini con handicap (50 sono residenti), un laboratorio dove si effettuano lavori artigianali in stoffa, pelle, legno... e si raccolgono i manufatti dei poveri del circondario promuovendone la vendita attraverso il commercio equo e solidale.

Per questa missione umanitaria lavorano 157 cittadini bengalesi: maestri, fisioterapisti, medici, operatori sociali, assistenti, operatori igienico-sanitari, insegnanti, persone di supporto ai progetti sviluppo... che ogni giorno producono istruzione, assistenza sanitaria e fisioterapica, acqua potabile, l'apprendimento di mestieri, microcredito, prodotti artigianali, sostegno al commercio equo e solidale.

Gli unici volontari di questa impresa umanitaria in Bangladesh sono Laura ed Enzo. Gli azionisti e i sostenitori sono amici diffusi in tutto il mondo, soprattutto in Italia, che attraverso donazioni, adozioni a distanza, finanziamento di progetti... sostengono e partecipano a questo grande progetto per l'UOMO.

Antonio Denanni

Progetto di sviluppo tra i fuori casta del Bangladesh RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT

La Rishilpi, fondata nel 1987 in Bangladesh da Enzo e Laura, è una Organizzazione non governativa (ONG) di volontariato per lo sviluppo, non a scopo di lucro.

Il nome Rishilpi nasce da Rishi (gruppo di fuori casta) e Shilpi (artisti)

L'organizzazione lavora a favore delle persone più povere nella provincia di Satkhira, sul confine indiano a 90 km da Calcutta.

I grandi obiettivi che la Rishilpi si è posta per aiutare i poveri a vincere la loro miseria, si sono sviluppati in 4 direzioni:

- La scuola
- L'assistenza medica
- Le attività di produzione e sviluppo
- L'adozione a distanza



in Bangladesh **RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT**
Gopinathpur, Binerpota, Satkhira-9400, Bangladesh.
Tel: 0471-63527 & 63027; Fax: 0088-0471-62858
E-mail: rishilpi@btbb.net.bd Website: www.rishilpi.org

in Italia **RISHILPI DEVELOPMENT PROJECT - Onlus**
Via Santorre di Santarosa 28, 10064 Pinerolo,
Tel 0121 322632, e-mail: rishilpititalia@rishilpi.org

Per sostenere la Rishilpi: c/c bancario Unicredit Banca n.8725757, ABI 02008, CAB 30755 oppure c/c postale n.49276405 intestati a Rishilpi Development Projects onlus



LA SCUOLA

Le famiglie povere e contadine del Bangladesh non hanno mai dato importanza alla scuola, perché fin da piccoli i bambini sono costretti a contribuire alla sopravvivenza del gruppo. La Rishilpi, con l'aiuto di amici generosi, ha realizzato dei progetti per l'istruzione di questi bambini poveri.

ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA

All'interno della sede centrale Rishilpi i figli delle donne che quotidianamente sono occupate nei settori del centro possono usufruire dell'asilo nido e della scuola materna.

SCUOLA ELEMENTARE

Anche la scuola elementare è frequentata dai figli dei lavoratori della Rishilpi. Gli insegnanti seguono i programmi governativi arricchendoli però con metodologie proprie. Attraverso incontri con gli insegnanti dei villaggi si offre la possibilità di estendere questo metodo di insegnamento a tutta la regio-

ne.

SCUOLETTE NEI VILLAGGI

In decine di villaggi sono state create delle scuole per i bambini poveri, fuori casta, che non hanno alcuna possibilità di frequentare la scuola statale.

DOPOSCUOLA

Gli insegnanti della Rishilpi assistono decine di studenti della Scuola Superiore con delle ore di doposcuola. In questo modo gli studenti possono frequentare con buon profitto la scuola pubblica che non fornisce da sola una preparazione sufficiente.

ACCADEMIA "ITALY SANGEET NIKE-TAN"

Alcuni maestri specializzati, una volta alla settimana, insegnano danza, musica, canto e disegno, permettendo a molti studenti di sviluppare le loro capacità artistiche.



Enzo

"Sono orgoglioso di quanto siamo riusciti a fare anche se vivendo a contatto con la miseria è solo una goccia d'acqua nell'oceano". Così Enzo riassume la sua opera umanitaria in Bangladesh.

Il contributo di Enzo alla fondazione della Rishilpi è iniziato insegnando agli uomini, soprattutto fuoricasta, a lavorare il legno, la pelle e a realizzare oggetti e mobili. Da qui è nata l'attività artigianale della Rishilpi, che dà lavoro a molta gente povera. In seguito sono arrivate le scuole, l'ass. sanitaria, i progetti di adozioni a distanza e di sviluppo.



Laura

"Ho cominciato questa magnifica avventura 30 anni fa in una capanna aiutando le giovani mamme a sbarcare il lunario e ad accudire i loro figli" così Laura descrive l'inizio della sua missione in favore dei poveri.

In Bangladesh, come in molti altri paesi del sud-est asiatico, la donna vive una condizione di sottomissione e di sfruttamento. Attraverso il lavoro e l'istruzione la Rishilpi ha dato a molte donne la dignità e la possibilità di mantenere se stesse e i propri figli. Ha anche attivato un dispensario medico, una sala parto e un centro fisioterapico per bambini handicappati.

La maggior parte della popolazione contadina dei villaggi rurali non riceve dal Governo servizi sanitari adeguati ed efficaci. La Rishilpi haopperito a queste carenze attivando dei supporti per la tutela della salute e dell'igiene. Sono funzionanti:

ASSISTENZA SANITARIA E IGIENICA

- un reparto di **Fisioterapia** per adulti e bambini handicappati. Per questi ultimi è stata attivata anche una scuola speciale per sviluppare le loro capacità. Questi servizi, oltre che in Rishilpi, sono stati attivati anche in zone più lontane, dove c'è un'alta concentrazione di disabili, con la realizzazione di altri 4 centri.
- Un **reparto di Maternità**, che dà assistenza, prima, durante e dopo il parto. Questo servizio raggiunge i luoghi più distanti della provincia grazie a medici e infermiere professionali.
- Una **unità di Assistenza** destinata alle zone dove medici e infermiere non possono arrivare con urgenza. In questi luoghi la Rishilpi ha preparato delle ostetriche per intervenire con competenza ed evitare quegli errori che spesso causano handicap nel nascituro o addirittura la morte dello stesso e della madre.

• Un **ambulatorio** presso la sede Rishilpi, dove quotidianamente il medico visita i malati e fornisce medicinali a prezzo simbolico o gratuito.

Attraverso incontri con le popolazioni dei villaggi s'insegna loro come evitare le malattie e come curarsi con metodi naturali. Si cerca inoltre di guidarli verso un sistema di controllo delle nascite.

- Un **Centro Conferenze** dove si organizzano corsi di vario genere, in particolare sulla prevenzione e la salute. La gente dei villaggi è istruita sulla gravidanza, la cura del bambino, le vaccinazioni, l'acqua potabile, i servizi sanitari, l'igiene, le medicine, l'alimentazione etc...
- Una unità di lavoro per **impianti igienico-sanitari**. La Rishilpi, attraverso progetti di sviluppo mirati, costruisce pompe per l'acqua e gabinetti vicino alle abitazioni. Realizza impianti di raccolta dell'acqua piovana e pozzi con filtri per eliminare l'arsenico presente nell'acqua, rendendola così potabile, anche nei villaggi

Per inviare articoli o fotografie a *Rishilpi News*:
infosegreteria@rishilpi.org

ADOZIONE A DISTANZA

Molti bambini del terzo mondo sono a rischio di sopravvivenza. In questi ultimi decenni, per alleviare questa piaga, si è sviluppata molto la solidarietà attraverso l'adozione a distanza. Anche la Rishilpi pratica questo tipo di sostegno per lo sviluppo dei paesi poveri. Risalgono al 1989 le prime 2 adozioni. Oggi sono più di 3500. I primi bambini adottati hanno ultimato gli studi superiori e oggi sono già inseriti nel mondo del lavoro. Questi giovani, appartenenti per lo più ai fuori casta, attraverso questo sostegno sono stati preparati ad affrontare la vita con dignità. Con la quota dell'adozione che la famiglia adottiva versa, la Rishilpi assicura al bambino tutto l'occorrente per la scuola (frequenza, libri, cancelleria, divisa scolastica, un pasto...), le cure mediche, l'abbigliamento, le scarpe per un anno intero. Con questo tipo di solidarietà il bambino continuerà a vivere accanto ai propri genitori naturali. I genitori adottivi potranno scrivergli o addirittura andarlo a trovare.

ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DI SVILUPPO

L'artigianato L'opera umanitaria della Rishilpi è incominciata con l'insegnamento da parte di Laura ed Enzo di un mestiere a donne e uomini fuori casta o handicappati, per dar loro dignità e autosufficienza. Si è sviluppata così un'attività artigianale, interna ed esterna alla Rishilpi, che dà lavoro ed autosussistenza a migliaia di persone. I prodotti artigianali della Rishilpi sono venduti in Bangladesh e in tutto il mondo, attraverso il supporto di amici sostenitori e la catena del commercio equo-solidale.

L'artigianato è un'attività autosufficiente da molto tempo. Gli artigiani dividono tra loro gli utili ricavati dalla vendita dei prodotti. Le principali lavorazioni di artigianato riguardano: la pelle, la juta, la paglia di grano, il legno, il ricamo, la maglieria, le calzature...

Le Banche Popolari. Per incentivare il risparmio e lo sviluppo, sull'esempio delle Grameen Bank di Muhammad Junus, è stato organizzato un progetto di piccole banche in 52 villaggi. Sono operative più di 200 cooperative, ognuna delle quali costituita da 25-30 persone, per lo più donne, che versano ogni mese i propri risparmi in una cassa comune, utilizzata per finanziare dei prestiti ad interesse bassissimo. Ogni cooperativa si riunisce una volta alla settimana per discutere di scuola, salute, lavoro.

Allevamento Polli. Un allevamento di galline ovaiole dà lavoro a tempo pieno a diverse persone dei villaggi vicini alla Rishilpi. Gli utili di questa attività servono per integrare le spese della scuola e dell'ospedale che non sono autosufficienti.

Progetto Rikshaw. (il mezzo di trasporto di persone più usato in Bangladesh). Con l'aiuto della Caritas Italiana sono stati comprati Rikshaw per 85 uomini affinché possano avere un lavoro. Entro 4 anni i proprietari dovranno restituire la somma ricevuta che servirà per comprare nuovi veicoli per altre persone

Optimum Computer Cottage (OCC). Questo centro, dotato di moderne attrezzature, è stato creato per offrire corsi di specializzazione e di formazione professionale agli studenti dell'adozione a distanza.



Un sogno diventato realtà

Ho avuto la fortuna di visitare la Rishilpi Bangladesh, i suoi abitanti ed una parte del Bangladesh insieme con due amici, consiglieri di Rishilpi Italia, Luciano e Luca di Pinerolo.

...In tutti i luoghi in cui siamo stati, dall'aeroporto di Dakha a Rishilpi e in tutti i viaggi nell'interno, siamo stati accompagnati da Enzo o da Laura

...Laura ed Enzo sono persone speciali. Da 27 anni condividono la vita e la sorte di numerose persone tra le più povere e misere del Bangladesh. Sulla parete della stanza principale della loro abitazione vi è una riproduzione di Madre Teresa con il suo messaggio: "Da' il meglio di te".

Essi si trovano a fare da madre e da padre a tanti bambini e ragazzi rimasti orfani o abbandonati, perché handicappati, come Kamona, o recuperati in un'operazione di polizia contro il traffico di bambini per l'espanto d'organi, come Ontu e Shubo, o recuperati da una discarica di Dakha dove erano finiti come rifiuti, com'è il caso di Nirjor.

Ho visto tutti questi bambini e ragazzi sfortunati lasciarsi andare a momenti di grande felicità, quando erano abbracciati da Laura, che ha sempre un sorriso e una coccola per tutti. Ho avuto anche l'opportunità di sperimentare l'affetto di questi bambini handicappati, che in Rishilpi sono tenuti e curati con la fisioterapia. Abib, chiamato affettuosamente Pinocchio, mi ha dato entrambe le mani e s'è messo a ballare sulle sue gambette da uccellino il ritmo di una canzone che canticchiava a voce alta; accortosi del bel gioco è arrivato subito Ontu, perché anche lui voleva partecipare.

...Per ogni attività di Rishilpi Laura ed Enzo sono i punti di riferimento; essi si sono divisi i compiti e il visitatore li vede spesso impegnati nelle diverse attività, a rispondere alle esigenze più disparate.

...Rishilpi è un sogno diventato realtà. Il sogno di vedere vivere insieme, in pace, persone di diversa religione, come quella islamica, indu e cristiana, e di diversa estrazione sociale o casta, perché consapevoli di essere tutti fratelli, bisognosi l'uno dell'altro.

Adriano Dal Col, da www.rishilpi.org



Education Support Programme Activities (Progetto adozioni a distanza)

